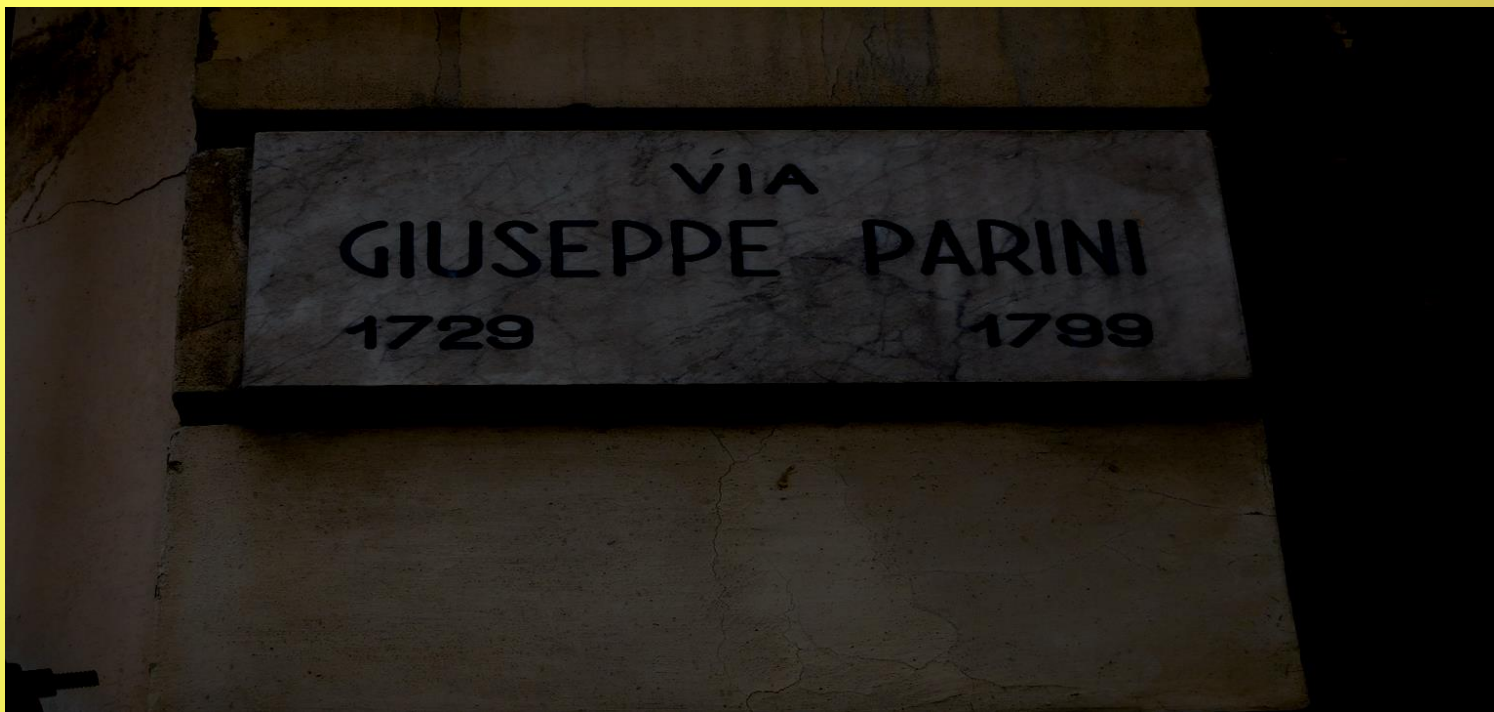


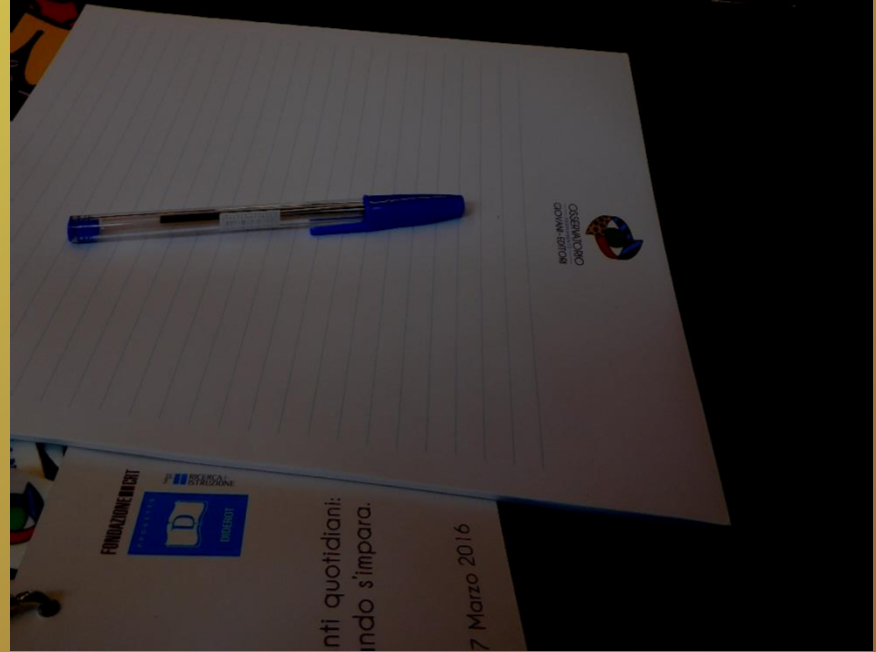
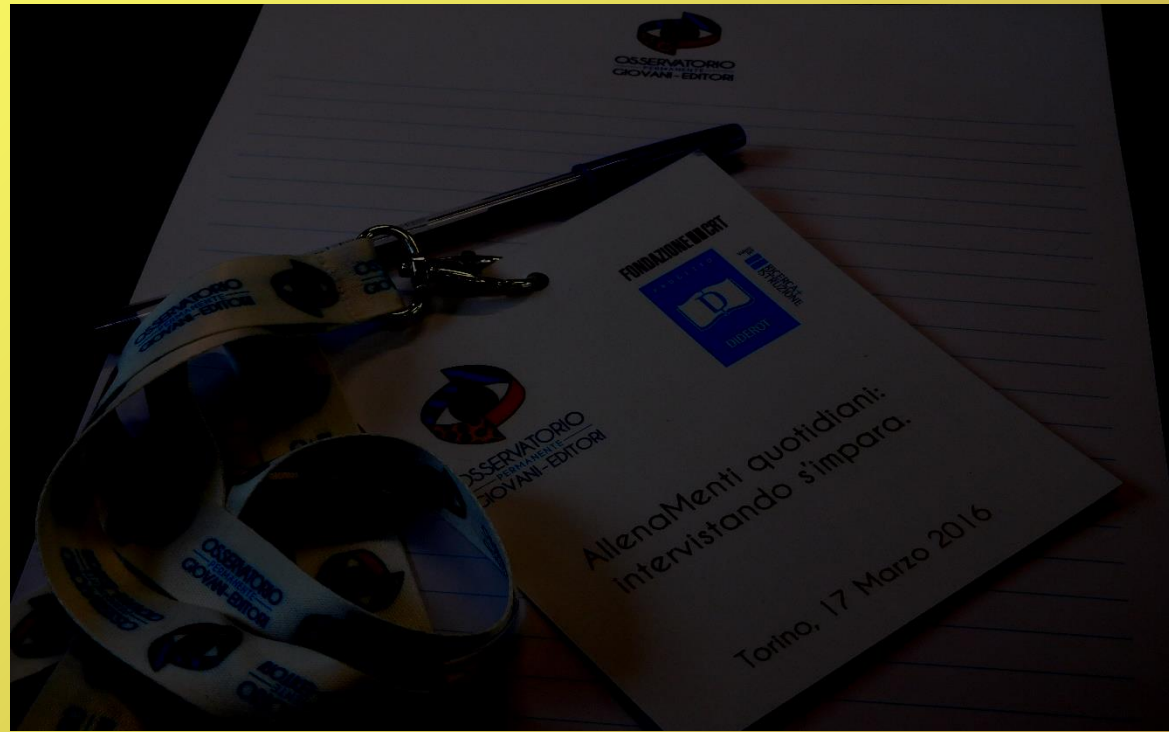
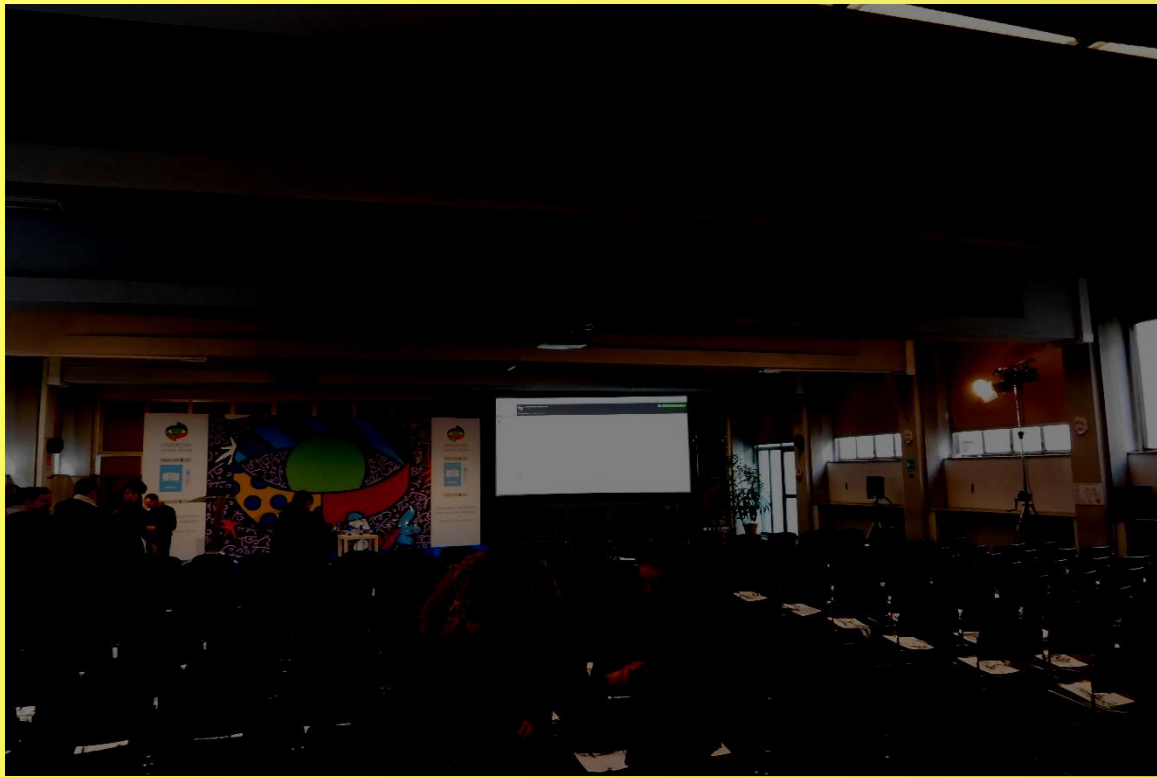
Progetto “DIDEROT”

Presentazione della giornata

Il giorno 17 Marzo 2016, si è tenuta la cerimonia di premiazione del concorso “Allenamenti Quotidiani” promosso dall'Osservatorio permanente giovani-editori e dalla fondazione CRT del Piemonte e Valle d'Aosta, dell'anno scolastico 2015/2016. Alcune delle scuole che hanno partecipato al progetto “DIDEROT” si sono riunite al Liceo Ginnasio Statale “Massimo D'Azeglio” di Torino, per ascoltare le domande che le classi vincitrici hanno posto agli intervistati inviati in diverse parti del mondo. Anche il nostro istituto era rappresentato da studentesse delle classi partecipanti. La finalità del concorso è stata quella di aiutare gli studenti a capire come cambia il ruolo dell'informazione, tra globalizzazione e digitalizzazione.

Una volta entrati all'interno dell'istituto, ci siamo recati nell'aula magna intitolata ad «Augusto Monti»; la cerimonia è stata aperta e condotta dal vice-direttore della “Stampa”, Luca Ubaldeschi.







Classi partecipanti: 3UA rappresentata da Giorgia Protti; 2EA rappresentata da Chiara Garlisi; 2UB rappresentata da Aboutaieb Salma.
Insegnante accompagnatrice: Anna Ferro

**Massa di informazioni
Era digitale**

**Scopo: sviluppare
e formare
dei cittadini più
consapevoli in futuro**

Superiore al passato

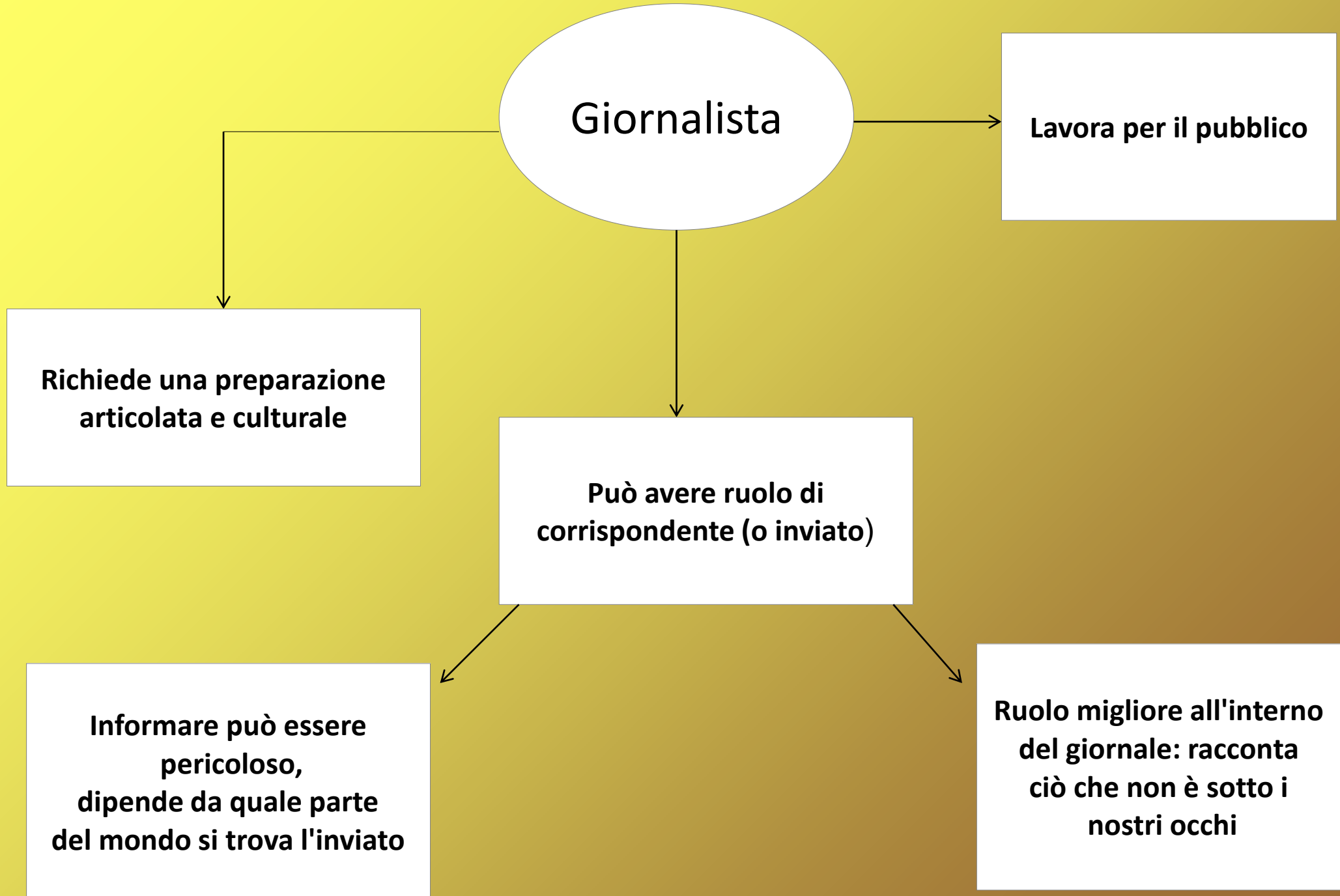
Giornale cartaceo

**Capacità di maneggiare
e
ricercare le informazioni**

Informazioni online

**Può non risultare
Immediato
nella **generazione 2.0**
come la nostra**

Il segretario generale Massimo Lapucci ha ricordato come il progetto “allenamenti quotidiani” sia stato definito “un'eccellenza unica in Italia”. Ha inoltre parlato della figura del giornalista:



Corrispondenti:

- × **Paolo Mastrolilli - “La Stampa” - Stati Uniti (New York)**
- × **Davide Frattini - “Il Corriere Della Sera” - Medioriente (Tel Aviv)**
- × **Guido Santevecchi - “Il Corriere Della Sera” - Cina (Pechino)**
- × **Beda Romano - “Il Sole 24 Ore” - Europa (Bruxelles)**

Considerazioni finali

E' stato difficile immedesimarsi nei giornalisti all'estero, per cui è stato altrettanto emozionante presenziare e partecipare all'evento per rappresentare l'intera classe e il rispettivo lavoro. E' stato costruttivo ascoltare le domande realizzate dagli studenti delle altre scuole per confrontarle con l'attività svolta in classe.